Cari Consiglieri.

con queste poche, ma sentite righe, vorrei esprimere un personale ringraziamento per avere avuto la possibilità di partecipare al consiglio d'istituto per 9 anni di cui 6 da Presidente.

Con alcuni di voi ho trascorso 3 anni con altri 6.

Approfitto per ringraziare tutti coloro che hanno animato la vita democratica della comunità scolastica, nessuno escluso, partecipando alla formazione di questo Consiglio che ho l'onore e l'onere di presiedere.

Ognuno di noi è chiamato ad esercitare in questa assemblea il proprio diritto/dovere di rappresentanza, facendo leva sul proprio senso civico per garantire l'interesse di tutta la comunità scolastica ed il rispetto delle diversità. Con tutti i componenti di questo consiglio e con quelli che arriveranno ritengo che dobbiamo continuare ad incentrare gli sforzi su alcuni valori che assieme alla Dirigente Scolastica abbiamo sempre assunto come un modello di riferimento.

Apertura al dialogo e al confronto con tutte le persone che sia necessario interfacciarsi; garantire la trasparenza dell'attività del Consiglio, rappresentare tutti, a prescindere dalla componente di appartenenza e dal plesso di provenienza.

Non ho mai interpretato il mio mandato di Presidente, come un ruolo basato sul formalismo (seppur in alcuni casi sia necessario), bensì la mia intenzione è sempre stata quella di fungere da stimolo propositivo nei confronti del Consiglio e dell'Istituto, da mediatore per giungere ad un risultato proficuo sui temi dibattuti e di essere da garante nei confronti della comunità scolastica. Credo molto nei rapporti umani, condividere le proprie conoscenze, le proprie emozioni, i propri sentimenti ed anche i propri limiti, mettersi in discussione giorno dopo giorno.

Un pensiero speciale va alla nostra Dirigente Scolastica prof.ssa Serena Gavagnin, persona di grande intelligenza, umanità, determinazione e disponibilità.

Di Lei ho sempre ammirato la passione e l'empatia. Grazie ad un continuo confronto mi ha permesso di imparare molto, ci permette di superare le difficoltà che si presentano e di raggiungere obiettivi importanti a beneficio dell'intera comunità scolastica.

In passato, ma non da meno in questi ultimi anni con un ruolo completamente diverso, la scuola e soprattutto con le persone di cui ho instaurato un rapporto personale importante; docenti, genitori, personale amministrativo, mi hanno dato tanto, forse per questo sono restio ad abbandonare questo ambiente. Per me è una seconda casa e come tale cerco di dare il massimo in tutto quello che faccio. Questo è ciò che mi piacerebbe lasciare in eredità in questo organo collegiale perché le persone cambiano ma i principi devono restare fermi ed indelebili alimentati solo da persone capaci di tale sensibilità. Del resto siamo per definizione un "Istituto comprensivo", ed è proprio sulla "comprensione", che dobbiamo puntare. Mi preme porre l'attenzione in particolare su un tema sul quale per me è fondamentale lavorare nei prossimi anni e di perseguire sempre:

La collaborazione e la comunicazione, ossia quel sistema di scambio di informazioni imprescindibile all'interno di una comunità scolastica, tra Istituto-Consiglio – Associazione dei Genitori – famiglie.; in altre parole deve emergere forte la necessità di fare rete.

Ho conosciuto persone che ci hanno messo il cuore. (qui c'è ne sono tante) Questo è il motivo per il quale sono sempre orgoglioso dei ruoli che ricopro all'interno di questa istituzione scolastica, nel Consiglio e adesso in particolar modo nell'Associazione Genitori.

Il prossimo mese ci sarà il rinnovo del consiglio di istituto, spero ci siano tanti genitori e docenti che vogliano mettersi a disposizione comprendendo l'importanza che ha la collaborazione tra scuola e famiglie.

Con stima e riconoscenza

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Alessandro Piana.